

SERVIZIO PER LA PROMOZIONE  
DEL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA

**“INSIEME AI SACERDOTI”**

Torna la **campagna di comunicazione CEI per le Offerte Insieme ai sacerdoti**. Protagonista degli spot, pianificati su stampa, web e tv, **Don Diego Conforzi**, giovane parroco romano di S.Ugo, seguito nella sua giornata tipo per illustrare il grande impegno quotidiano dei sacerdoti.

**Tra i 35mila preti diocesani italiani segnaliamo a Genova Don Gianni Grosso**, parroco di S.Bartolomeo a Certosa, al fianco della comunità duramente colpita dal crollo del ponte e **Don Giovanni Benvenuto**, parroco dello Spirito Santo a Sestri Ponente, innovativo prete youtuber che dispensa consigli online per vivere meglio ed essere felici.

Un mese con i sacerdoti, annunciatori del Vangelo in Parole ed opere nell'Italia di oggi, promotori di progetti anti-crisi per famiglie, anziani e giovani in cerca di occupazione. Come ogni anno torna la campagna di comunicazione per le Offerte **Insieme ai sacerdoti**, promossa dal Servizio Promozione Sostegno Economico alla Chiesa cattolica.

*“E’ tempo di guardare ai sacerdoti non come a persone che possono fare tutto, ma a ministri dei sacramenti e annunciatori del Vangelo che hanno bisogno della vicinanza e dell’affetto delle comunità che servono. E che sono affidati ai fedeli per il sostentamento -afferma **Matteo Calabresi**, responsabile del Servizio Promozione CEI per il sostegno economico alla Chiesa- Anche Papa Francesco ci ricorda l’importanza di questa vicinanza ai nostri preti. L’Offerta è un contributo speciale, da introdurre stabilmente nella nostra vita cristiana, ripetendolo qualche volta l’anno, perché ci incammina su una nuova strada di comunione con la Chiesa. Basterà anche un piccolo importo, ma donato in tanti, perché raggiunga tutti i preti diocesani in Italia, non soltanto il nostro”.*

Al centro dello spot tv c’è un’intera comunità con il suo parroco, con l’oratorio e gli abitanti del quartiere. Nel filmato una bambina del catechismo segue il parroco, **Don Diego Conforzi** della **parrocchia di Sant’Ugo** di Roma, nella sua giornata tipo, dalle visite agli anziani alla pastorale giovanile, dal soccorso ai più poveri all’altare dove eleva il calice. Uno spot per tornare a sottolineare l’impegno quotidiano di ogni “buon pastore” che ha scelto di essere al servizio del Vangelo e degli uomini, in ogni situazione, dalle più normali a quelle umanamente più problematiche.

Alla fine dei 15 e 30 secondi una voce recita: “Doniamo a chi si dona” con un invito a donare attraverso il sito [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it). Qui, oltre a tutte le informazioni sulle Offerte **Insieme ai sacerdoti** (storia, dati, modalità per donare, ecc.), è interessante scoprire le storie di coloro che dedicano la loro vita al prossimo.

Gli spot, in formato web, verranno promossi anche sulla pagina Facebook [www.facebook.com/insiemeaisacerdoti](http://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti) che racconta la missione dei sacerdoti attraverso storie vere, presentate ogni mese nello spazio “Insieme a Don” con foto, interviste,



documentari. La campagna, declinata anche sulla stampa cattolica, sarà on air fino al 31 dicembre.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di continuare a diffondere la conoscenza delle Offerte *Insieme ai sacerdoti* destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero. L'anno scorso 78.289 fedeli hanno effettuato una donazione per il sostentamento dei sacerdoti. Non molte se paragonate al numero dei cattolici italiani, ma Offerte comunque molto preziose in quanto rappresentano uno **strumento perequativo e di solidarietà nazionale**, scaturito dalla revisione concordataria del 1984, **per sostenere l'attività pastorale dei 35mila sacerdoti diocesani**. Infatti da 30 anni essi non ricevono più uno stipendio dallo Stato ed è responsabilità di ogni fedele partecipare al loro sostentamento, anche attraverso queste Offerte. Nel 2017 sono state raccolte 102.820 Offerte, per un totale di 9.609.811,21 euro.

Tra i 35 mila preti diocesani sostenuti nella missione con le Offerte per il sostentamento ci sono sacerdoti come *Don Gianni Grosso*, parroco di San Bartolomeo a Certosa.

*Don Gianni* si racconta a Giovanni Panozzo nel corto "Non perdiamo la speranza", filmato della serie "**Insieme a don**" sulle vite e sulla missione dei sacerdoti, disponibile nel canale youtube *Insieme ai sacerdoti*.\*

"Il 14 agosto è stata una giornata veramente tragica; questo ponte che è caduto ci ha isolato da Genova – *ricorda Don Gianni* – La parrocchia è stata presente sin dal primo momento, ha dato subito supporto alla cittadinanza. Adesso lottiamo per avere la dignità. Se c'è il lavoro, c'è la dignità. E qui, si rischia veramente. Ma noi, come dice papa Francesco, non perdiamo la speranza".

Certosa è il quartiere che si trova sotto il ponte Morandi. Dal momento della tragedia tutto è cambiato in quell'area, anche le persone: il crollo del ponte l'ha spezzata in due. Le abitudini sono cambiate: prima per raggiungere un punto del quartiere ci si metteva pochissimo tempo, ora si può impiegare anche un'ora o più, perché è impossibile passare sotto quel ponte troncato in due. Certosa prima era un quartiere di passaggio, adesso i negozi sono vuoti. La gente ha bisogno non solo di beni materiali ma anche di essere capita, ascoltata. *Don Gianni* insieme a *Don Andrea*, il vice parroco offre presenza, supporto e conforto.

Tutti gli abitanti, intervistati nel filmato, affermano che il crollo del ponte ha unito le persone del quartiere e che la parrocchia è stata un fondamentale punto di riferimento per tutti.

Da Certosa a Sestri Ponente. Qui *don Giovanni Benvenuto* guida la parrocchia dello Spirito Santo. Contemporaneamente agli impegni pastorali, ha sempre coltivato una grande passione per l'apostolato su Internet. Dallo scorso aprile, ha aperto il canale Canale YouTube *Comunicare il sorriso di Dio* dove, ogni lunedì, pubblica un video di pochi minuti, nel quale offre consigli e suggerimenti su come utilizzare al meglio le regole per una buona comunicazione. Tra i temi trattati: comunicazione efficace; relazioni interpersonali; imparare ad ascoltare; comunicazione empatica. Si tratta di vere e proprie "pillole" rivolte a tutti, credenti e non credenti, e condensate in brevi filmati di 5-7 minuti, completamente realizzati in proprio dal sacerdote genovese.

Quello di *don Giovanni Benvenuto* per la comunicazione, classe 1971, è un interesse consolidato negli anni. "L'idea del canale – *spiega il sacerdote genovese al Sir* – è nata dai corsi di comunicazione che ho seguito in questi anni, una passione che ho sempre avuto, fin dai primi siti internet, con lo scopo di mettere in circolo idee e materiale utile per la catechesi e la pastorale. 'Comunicare il sorriso di Dio' non è un discorso solamente religioso o rivolto primariamente ai fedeli quanto piuttosto la speranza di far

creocere, nella nostra vita e nella nostra comunicazione quotidiana, atteggiamenti che trasmettano positività per diventare noi stessi veicoli di positività. È un atteggiamento universale, valido per tutti gli uomini, e per il cristiano riguarda anche la capacità di comunicare il sorriso, la misericordia e la bontà di Dio”.

“Paradiso e gratitudine”, “Come chiedere scusa in modo efficace, “5 ostacoli per la tua comunicazione” per giungere a “E se fosse sempre Natale? Accetti la sfida?”, sono solo alcuni dei titoli della playlist del prete youtuber che dispensa consigli, suggerimenti e riflessioni sulla vita.

Una comunicazione chiara, quella di **Don Giovanni**, coinvolgente ed introspettiva. Un successo straordinario, quello del canale che, in soli 8 mesi, ha acquisito ben 2985 iscritti che interagiscono con commenti e considerazioni.

“Si Don, accetto la sfida anche perché fare un Natale di 365 giorni era già il mio proposito di quest'anno”, scrive Angela Maria. “Grazie per aiutarci a vivere meglio!” aggiunge Flavia. “Grazie mille don Giovanni, le sue riflessioni sono perle che mi illuminano il cammino” dice ancora Manuela.

“Migliora la qualità della tua comunicazione, migliorerà la qualità della tua vita” dice ancora **don Giovanni**, quasi con uno slogan, convinto che la buona comunicazione sia fondamentale per vivere serenamente la propria vita.

Cresciuto a Marassi, genovese, **Don Giovanni** è sacerdote dal 1996. Parroco della parrocchia dello Spirito Santo collabora con l'Ufficio Comunicazioni sociali diocesano. Conosciuto nel “web cattolico” come programmatore, grazie a **qumran2.net**, forse la più completa banca dati nella quale poter condividere e cercare risorse per la formazione, la catechesi, la pastorale e l'evangelizzazione **Don Giovanni** è anche l'ideatore di **pretionline.it**, il servizio attivo dal 1997 per “dare a chiunque la possibilità di mettersi a contatto con un prete” e per “favorire il contatto e lo scambio tra tutti i preti collegati alla rete”.

Per ascoltarlo, basta andare su YouTube

<https://www.youtube.com/channel/UCIDsrMawJd2iNi1JV0Mk5UQ>

L'iniziativa “Insieme ai Sacerdoti” si avvale del supporto di una rete di 225 incaricati diocesani che, con la collaborazione dei referenti parrocchiali, affiancano i parroci nella sensibilizzazione al tema.

Le Offerte per i sacerdoti sono diverse da tutte le altre forme di contributo a favore della Chiesa cattolica, perché espressamente destinate al sostentamento dei preti diocesani. Dal proprio parroco al più lontano. Ogni fedele è chiamato a parteciparvi, a nome proprio o della propria famiglia. L'Offerta è nata come strumento di comunione tra sacerdoti e popolo di Dio e delle parrocchie tra loro. Per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolose, nel quadro della ‘Chiesa-comunione’ delineata dal Concilio Vaticano II.

Le donazioni vanno ad integrare la quota destinata alla remunerazione del parroco proveniente dalla raccolta dell'obolo in chiesa. Ogni curato infatti può trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitaria) per il suo sostentamento, pari a circa 7 centesimi al mese per abitante. In questo modo, nella maggior parte delle parrocchie italiane, che contano meno di 5 mila abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte e l'8xmille vengono allora in aiuto alla quota capitaria.

L'8xmille oggi è strumento ben noto e non costa nulla di più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso in più, ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttavia le Offerte coprono circa l'1,8% del fabbisogno e per remunerare il clero diocesano bisogna ancora far riferimento all'8xmille. Ma il loro significato indica un'ulteriore consapevolezza e partecipazione alla vita di tutte le comunità italiane, oltre che della propria. I contributi versati vengono inviati all'Istituto centrale sostentamento clero di Roma, che li distribuisce equamente tra i preti diocesani. Assicura così una remunerazione mensile che va dagli 870 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, fino ai 1.354 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte oggi sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita spesa per il Vangelo e per i fratelli, oltre che circa 600 missionari nel Terzo Mondo. Il contributo è deducibile fino ad un massimo di 1.032,91 euro l'anno.

Info: [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it)

\*YouTube [https://www.youtube.com/watch?v=G\\_U1wcjoJvc&t=162s](https://www.youtube.com/watch?v=G_U1wcjoJvc&t=162s)